

IFEL INFORMA
n.11 del 24 Giugno 2011

La sintesi dei principali interventi al seminario Ifel/Anci di Ischia sulla Finanza Locale
In allegato pubblichiamo la sintesi dei principali interventi, comprensiva di relazioni e tavole rotonde, che si sono susseguite nel seminario di Ischia(“La finanza locale tra emergenza e riforma”) organizzato da IFel ed Anci lo scorso 17 e 18 giugno.

[IschiaInterventi.doc](#)

Federalismo municipale: Osvaldo Napoli a Tremonti e Maroni, rispettare tempi erogazione compensazioni a Comuni per soppressione trasferimenti
“Rispettare i tempi di erogazione delle somme spettanti ai Comuni a compensazione della soppressione dei trasferimenti erariali prevista dal decreto sul federalismo municipale, così come sancito dall’Accordo sottoscritto in Conferenza Stato-Citta’ il 31 maggio scorso”. E’ questa la richiesta contenuta nella lettera che il Presidente dell’ANCI, Osvaldo Napoli ha inviato ai Ministri Maroni e Tremonti. Dopo aver ricordato che “il decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23, recante ‘Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale’, prevede per i Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, la soppressione dei trasferimenti erariali e la corrispondente attribuzione di entrate proprie come definite in un recente Accordo sottoscritto il 31 maggio 2011” Napoli sottolinea che “tale Accordo, raggiunto in sede di Conferenza Stato citta’ ed Autonomie locali, prevede oltre alle modalita’ di alimentazione e di riparto, anche serrati tempi di erogazione delle somme per ciascun Comune”. Da qui la richiesta di rispettare i tempi fissati dall’Accordo “al fine di consentire ai Comuni di poter avere un flusso di cassa costante che in caso contrario sarebbe compromesso”. “Qualora i tempi di registrazione e pubblicazione non risultassero compatibili con la tempistica indicata nell’Accordo – conclude Napoli - l’Associazione chiede al Governo l’emanazione di un decreto, anche urgente, che autorizzi comunque il pagamento delle spettanze entro il 30 giugno 2011”.

[Vai alla sezione dedicata](#)

Comuni: Anci chiede proroga termini approvazione bilanci

La mancata pubblicazione dei decreti che sostituiscono gli ex trasferimenti erariali ed il turno elettorale che ha coinvolto oltre 1300 amministrazioni, stanno causando, nei Comuni, forti difficoltà a rispettare il termine di approvazione dei bilanci di previsione. Per queste ragioni l’ANCI ha chiesto, in una lettera inviata ai Ministri Maroni, Tremonti e Fitto, “di adottare un intervento normativo, eventualmente anche urgente, che rinvi il predetto termine almeno alla data del 30 luglio 2011”.

Patto di stabilità interno 2011 – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano – Decreto monitoraggio e certificazione per l’anno 2011

E’ stato firmato il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del Patto di stabilità interno per l’anno 2011 per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (articolo 1, commi 144 e 145, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, legge di stabilità 2011). Il decreto riguarda anche le regioni che si avvalgono della facoltà

prevista dall'articolo 1, comma 135, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, di rideterminare il proprio obiettivo di cassa attraverso una corrispondente riduzione degli obiettivi di competenza.

[Il collegamento al sito della Ragioneria dello Stato](#)

GETTITO IRPEF 2009 (pro capite)

Pubblichiamo il gettito dell'Irpef statale procapite di ciascun Comune, frutto di elaborazioni IFEL sui dati relativi agli imponibili Irpef su base comunale pubblicati periodicamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla popolazione al 31 dicembre 2009 (fonte Istat).

[Vai alla sezione dedicata](#)

Federalismo Municipale prima attuazione entrate 2011

L'articolo 11 della legge 5 maggio 2009, n. 42 dispone, infatti, al fine di avviare un percorso di restituzione di piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura. Il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo municipale, prevede che ai Comuni sia attribuita una compartecipazione al gettito IVA e prevede l'istituzione di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari. I trasferimenti fiscalizzabili, sulla base di quanto analizzato dalla Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale, considerati gli effetti della riduzione delle risorse di cui al decreto legge 78 del 2010, ammontano, per l'anno 2011, a 11.265 mln di euro e, per l'anno 2012 e seguenti, a circa 11.070 mln di euro. Le entrate dei Comuni sostitutive per gli anni 2011/2013 (fase transitoria) sono composte da: a) compartecipazione IVA, di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - art.4 comma2; b) il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari; c) il gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti; d) il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012. Nel fondo sperimentale di riequilibrio (FSR), istituito per tre anni e, comunque, fino all'entrata in vigore del fondo perequativo, convergono tutti i gettiti di cui alle lettere b), c), d). La compartecipazione IVA è distribuita ai singoli Comuni in relazione al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo: l'assegnazione avviene sulla base del gettito dell'IVA regionale (non essendo ad oggi disponibile il gettito in ambito provinciale), ed è distribuito in base alla popolazione del comune. Le modalità di attuazione sono state definite attraverso apposito DPCM adottato d'intesa con la Conferenza Unificata il 31 maggio 2011. Le modalità di riparto del FSR sono state stabilite con decreto del Ministro dell'Interno, previo accordo in conferenza Stato Città. L'accordo è intervenuto il 31 maggio 2011. Il Fondo sperimentale di riequilibrio ammonta a 8.376 mln ed è così distribuito: Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti 1. un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009; 2. un importo destinato a garantire lo stesso livello di trasferimenti statali oggetto di fiscalizzazione attualizzati al 2011. Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti 1. un importo pari 30% del fondo in base al numero di residenti al 31 dicembre 2009; 2. un importo pari al 10 % del fondo in proporzione al peso di ciascun comune dei tributi immobiliari devoluti. Ai fini della corretta imputazione a bilancio si rinvia alla modifica apportata al certificato di bilancio di previsione con decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2011 che dispone l'allocazione degli importi al titolo I. (<http://finanzalocale.interno.it/circ/dec3-11.html>) Per i trasferimenti non fiscalizzati resta confermata l'allocazione tra i trasferimenti. Le spettanze non fiscalizzate sono: • Contributo per sviluppo investimenti • Oneri commissioni straordinarie di cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 704, l. 296/06) • Oneri commissioni straordinarie di

cui all'art. 144 TUEL (art. 1, c. 706, l. 296/06) • Incremento contributo comuni inferiori ai 3000 abitanti (art.1, c.703, l.296/06) • Contributo fusione tra enti • Maggiorazione contributi ordinari sisma Abruzzo (art.2, c. 23, lett c) e d), legge 191 del 2009) • Stabilizzazione personale ex ETI (legge 296/06) • Interessi passivi mancato pagamento fornitori • Trasf. Compensativi addizionale comunale irpef • Contributo contrasto evasione fiscale • Trasferimenti a singoli enti In attesa della pubblicazione dei decreti ministeriali, IFEL, per agevolare la compilazione del bilancio, mette a disposizione per ciascun ente le proprie elaborazioni. S. Per richiedere informazioni info@webifel.it

[Vai alla sezione dedicata](#)

L'Anci in audizione alla Commissione Bicamerale sul Federalismo: mai più altri tagli ai Comuni
Una seduta ad hoc della Commissione per il federalismo fiscale per approfondire l'attuazione del fisco demaniale, l'attuazione del decreto su Roma Capitale, l'aumento delle percentuali di compartecipazione a tutti gli immobili, all'Iva e alla cedolare sugli affitti e la sostituzione del gettito Iva con la compartecipazione all'Irpef da lasciare in capo interamente ai Comuni. Sono queste alcune delle richieste che una delegazione dell'Anci, guidata dal vicepresidente Anci con delega alla finanza locale Graziano Delrio, ha portato all'attenzione della Commissione bicamerale per il federalismo. L'Anci ha chiesto la piena attuazione dei criteri della legge 42 del 2009 (perequazione, fabbisogni standard, riassetto delle entrate) per dare stabilità e congruenza delle risorse finanziarie assegnate. “L'attuazione della legge – si legge nel documento presentato in audizione – è stata però fortemente pregiudicata dai provvedimenti economico finanziari in particolar modo dalla manovra 2010 (dl78). Tale questione – continua il documento – deve trovare nei prossimi giorni una risposta, considerata anche la predisposizione di una nuova manovra da parte del Governo, che non può penalizzare e colpire sotto alcun profilo il comparto dei Comuni, che anzi attende un alleggerimento dei vincoli”. I Comuni – infine – ritengono assolutamente urgente attivare l'istituzione della Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, la naturale sede istituzionale avanzata per il raccordo sulle decisioni politico economico finanziarie. La delegazione Anci ha presentato delle proposte emendative sullo schema di decreto ‘premi e sanzioni’ nel quale sottolineerà la necessità di fare chiarezza sulle modalità di attuazione.

[documentoaudizionepremi sanzioni.doc](#)

[documentoaudizione23giugno2011attuazionefedfisc2.doc](#)

Rinvio della Conferenza Unificata. Borghi(Anci): Governo non dia seguito a Dpcm su funzioni associate

Su richiesta delle Regioni, la Conferenza Unificata programmata per giovedì 23 giugno e' stata aggiornata al prossimo 7 luglio. La decisione ha pertanto rinviato l'informativa fissata all'ordine del giorno sul Dpcm sulle funzioni associate dei piccoli Comuni, rese obbligatorie per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e a 3.000 nei territori montani. A seguito di tale decisione, il Vicepresidente ANCI con delega alla montagna e membro della Conferenza Unificata Enrico Borghi ha osservato: “Eravamo pronti ad entrare nel merito di tale provvedimento, e prendiamo atto della richiesta di rinvio. A questo punto, pero’, chiediamo al Governo di non dare ulteriore corso al Dpcm senza un preventivo confronto, in quanto nel merito del testo abbiamo una serie di rilievi da sollevare che ritenevamo potessero essere oggetto del confronto odierno”. “Anche alla luce della ormai imminente Assemblea dei piccoli Comuni di Riva del Garda, dove questo sara' uno dei temi al centro del confronto - rileva Borghi - riteniamo che si debba riportare la questione alla Conferenza Unificata del 7 luglio non come semplice informativa, ma come vero e proprio

provvedimento sul quale articolare un parere”. “Nel merito - spiega - ci sarà anzitutto la necessità di porre mano al Dpcm con l'introduzione di una cabina di regia Stato-Regioni-Enti locali, la definizione di un ambito di popolazione più strutturato di quello flebile previsto dalla bozza di Dpcm e legato al concetto delle zone omogenee, l'esigenza di una maggiore dilazione dei tempi e la necessità di partire dalle esperienze associative sin qui esistenti al fine di evitare la polverizzazione delle gestioni. Su questo - conclude Borghi - ci diamo appuntamento a Riva del Garda per un confronto con i piccoli Comuni, e chiediamo al Governo di sospendere ogni iniziativa in tal senso”.

Il testo del Decreto sviluppo trasmesso al Senato

In allegato pubblichiamo il testo trasmesso al Senato del ddl di conversione del decreto legge n. 70/2010 decreto sviluppo.

[S2791 - Dl n 70 sviluppo economico.pdf](#)

Il 1 e il 2 luglio a Riva del Garda XI conferenza nazionale piccoli comuni

E' giunto all'XI edizione l'evento nazionale organizzato dall'Anci per i piccoli Comuni e divenuto ormai punto di riferimento per le politiche e le novità di interesse di migliaia di Amministratori locali della Penisola. L'attuale delicata e complessa contingenza che sta attraversando il Paese – con le numerose implicazioni di profilo istituzionale e finanziario scaturite dalla legge n. 42/2009 sul federalismo fiscale e soprattutto in relazione ai diversi provvedimenti attuativi in corso di completamento – rende particolarmente pregnante e densa di contenuti l'edizione 2011, anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Gestione associata delle funzioni fondamentali, ordinamento differenziato per i piccoli Comuni, montagna, federalismo istituzionale e fiscale, questi i temi che saranno al centro del dibattito della due giorni di RIVA DEL GARDA. L'XI Conferenza Nazionale dei Piccoli Comuni “Piccolo è Grande”, congiuntamente alla VI Conferenza Nazionale delle Unioni di Comuni, si terranno quindi nella splendida cornice di Riva del Garda (TN) nei giorni 1 e 2 luglio prossimi e costituirà, soprattutto, occasione di confronto ed elaborazione di una proposta strategica, costruita dal basso e condivisa da presentare a Governo e Regioni sulle diverse tematiche riformatrici che investono l'ordinamento istituzionale, la finanza ed i processi di gestione associata degli Enti locali di minore dimensione. Non mancheranno, infine, alcune delle migliori esperienze e delle concrete testimonianze vissute e rappresentate dagli Amministratori in "prima linea".

[Il link al sito dell'Anci](#)

Audizione della Banca d'Italia sulla riforma delle banche popolari

Anna Maria Tarantola, Vice Direttore Generale della Banca d'Italia, è stata ascoltata dalla Commissione VI Finanze e Tesoro del Senato in merito alla riforma delle banche popolari (disegni di legge nn. 437, 709, 799, 926, 940 e 1084). In allegato il link al discorso integrale del Vice Direttore della Banca d'Italia

[Il collegamento al sito della Banca D'Italia](#)

4° Rapporto Agenzia Roma sulla qualità della vita e i servizi pubblici Locali nella città di Roma

Pubblichiamo il pdf del rapporto dell'Indagine sulla qualità della vita e i servizi pubblici locali nella città di Roma, realizzata attraverso un sondaggio telefonico di opinione rivolto a un campione casuale e stratificato di 2.000 cittadini residenti nel Comune di Roma, giunto alla sua quarta edizione. Diversamente dagli anni precedenti, è stata adottata una articolazione territoriale secondo quattro fasce concentriche che definiscono aree urbane con diversa distanza dal centro storico e con diversa densità di popolazione: questa scelta ha consentito di evidenziare la diversa efficacia e utilizzabilità dei servizi pubblici oggetto dell'indagine.

[Il link all'Agenzia Roma](#)

[Servizi pubblici - Roma.pdf](#)

Ragioneria generale dello Stato-Circolare n.22 del 20 giugno 2011

Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare - Rivalutazione dei livelli di reddito a decorrere dal 1° luglio 2011

Nuovi limiti di reddito familiare da considerare, elaborati sulla base del reddito conseguito nel 2010, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare per il periodo 1° luglio 2011 - 30 giugno 2012. Tabelle di riferimento. Modello di domanda.

[Il collegamento al sito della Ragioneria dello Stato](#)

In corso d'opera le attività formative di Ifel

Il 3 Maggio, a Bari, hanno preso il via i corsi di formazione IFEL 2011, rivolti ai dipendenti delle amministrazioni comunali. La riscossione e la scadenza del periodo transitorio, l'applicazione della tassa e della tariffa rifiuti, il mantenimento della base imponibile ICI, questi i principali temi che saranno oggetto di approfondimento nei corsi di questa prima sessione, organizzati in collaborazione con Anutel. La pianificazione delle iniziative e la definizione delle singole linee di intervento come ogni anno sono state precedute da una accurata analisi dei fabbisogni formativi che per il 2011 è stata effettuata attraverso interviste a testimoni privilegiati del sistema della finanza locale. Le evidenze emerse dall'indagine possono essere consultate nel consueto Rapporto sulla formazione IFEL scaricabile dal portale della Fondazione. L'obiettivo del Piano della formazione è quello di supportare gli enti nella transizione al federalismo fiscale, valorizzando conoscenze e competenze degli addetti comunali ai tributi locali. In linea con i mutati scenari del contesto normativo della finanza locale, significativamente modificato dai provvedimenti attuativi della legge n°42 del 2009 e dalle evidenze emerse dalle analisi dei fabbisogni formativi condotte nell'esercizio 2010, il Piano della Formazione IFEL per il 2011 sarà orientato secondo tre assi di intervento strategico: a) consolidare l'offerta dei servizi formativi sui temi "classici" della fiscalità locale (tributi propri, accertamento e riscossione, contenzioso tributario, ecc.), sia sul fronte della qualità dei contenuti, sia sul versante dell'organizzazione delle attività; b) valorizzare il capitale di conoscenze e competenze acquisite nelle ultime tre annualità di programmazione, anche attraverso un ampliamento dei tematismi affrontati (strumenti innovativi di acquisizione delle risorse per investimenti – PPP, valorizzazione patrimonio immobiliare, gestione associato delle funzioni tributarie, partecipazione dei Comuni all'accertamento dell'evasione erariale, ecc); c) introdurre elementi di innovazione nei processi di trasferimento delle conoscenze per diversificare l'offerta formativa e creare nuove competenze negli addetti alla finanza locale, capaci di traguardare gli obiettivi di responsabilità fiscale attribuite ai Comuni dalla riforma federalista. L'offerta formativa 2011 è stata rinnovata anche dal punto di vista delle metodologie didattiche: nel corso dell'anno infatti saranno sperimentate iniziative di alta formazione (Master) e per consentire l'accesso

all'offerta formativa a tutti i comuni, saranno introdotti moduli di formazione a distanza. Per la realizzazione di alcune attività IFEL si avvarrà anche nel 2011 della collaborazione di attori particolarmente qualificati nel campo della formazione e per garantire una adeguata articolazione territoriale alle attività, delle strutture periferiche dell'ANCI, in particolare sul tema della gestione associata di servizi e funzioni. Alcune iniziative saranno inoltre realizzate in partenariato con istituzioni pubbliche (Scuola Superiore dell'economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Cassa depositi e prestiti) in ragione di specifiche esigenze dovute alla introduzione di percorsi di innovazione amministrativa. Di seguito l'elenco dei primi corsi in programma. Da lunedì 2 maggio, è comunque possibile consultare il programma generale degli interventi nonché il dettaglio delle singole giornate direttamente dal portale della Fondazione alla sezione formazione. In allegato il calendario completo, alla data odierna, dei corsi formativi per l'anno 2011.

[Il collegamento alla sezione Formazione del sito Ifel](#)

Le ultime pubblicazioni ifel

Si ricorda che sul sito Internet della Fondazione Ifel è possibile scaricare le pubblicazioni relative agli ultimi lavori realizzati dalla stessa Fondazione. Nello specifico segnaliamo l'ultimo Rapporto Ifel sulla Finanza locale, il Rapporto annuale sulla formazione per la Finanza locale Ifel e per ultimo la pubblicazione Anci/Ifel sui festeggiamenti per i centocinquanta anni dell'Unità d'Italia.

[Per approfondimenti](#)

A cura di Alessio Ditta e Ester Erolì